



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. iva 00399640838 codice UnivocoUFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunediaali.it

www.comune.ali.me

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 117 DEL 29/08/2018

OGGETTO: Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle **ore 14,30** e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<i>N.</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>CARICA</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
01)	Rao Natale	Sindaco – Presidente	X	
02)	Roma Roberto	Assessore	X	
03)	Bonura Giuseppe	Assessore	X	
04)	Rasconà Valentina	Assessore	X	

Assente: Nessuno.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Giovanna Crisafulli.

Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Dichiara, altresì, con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

F.to Ing. Natale Rao

L'Assessore Anziano

F.to Roberto Roma

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020
Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217
-Area Amministrativa-
affari.general@pec.comune.ali.me.it

OGGETTO: Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 37 comma 4 del citato Decreto Legislativo n. 50/2016 il quale disciplina le aggregazioni e la centralizzazione delle committenze;

Vista la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 marzo 2014) che abroga la direttiva 004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, recepita dal Decreto Legislativo n. 50/2016;

Vista la nota del Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. del 22/05/2018 prot. n. 94, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con il n. 3424, con la quale detta Società si propone quale Centrale Unica di Committenza ai fini di una possibile adesione da parte di questo Ente;

Considerato che il Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l., costituito da Enti Locali, che non ha fini di lucro, con sede legale in Taormina Piazza S. Caterina snc c/o Palazzo Corvaja, Organismo di diritto pubblico, ha istituito la propria Centrale Unica di Committenza al servizio dei Comuni aderenti al Consorzio estendendo l'adesione anche ai Comuni non consorziati;

Considerato:

- che il Comune di Randazzo è socio di parte pubblica dell'Organismo di diritto pubblico Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.;
- Che le modalità operative di funzionamento sono regolamentate dall'apposito “*Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza – Disciplina e Funzionamento*”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Che con l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza si disporrà di un organismo specialistico che potrà garantire tra l'altro:
 - a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure di gara;
 - b) l'ottimizzazione delle risorse;
 - c) sostegno tecnico – amministrativo agli Enti mediante un'azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
 - d) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;
- Che all'art. 6 del predetto Regolamento è previsto che l'adesione alla Centrale Unica di Committenza non comporta per gli Enti che aderiscono il versamento alla C.U.C. di alcun contributo/quota

di adesione. Le spese di gestione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza saranno coperte attraverso una delle due modalità indicate a seguire, concordata preventivamente con il Comune nel cui interesse è attività la procedura.

Pertanto la copertura delle predette spese di gestione e funzionamento della CUC, a secondo della natura e della modalità di svolgimento della procedura di gara, potrà avvenire:

- a) o attraverso il versamento posto a carico dell'impresa aggiudicatrice di un importo pari all'1,5 % dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata.
- b) oppure a carico del Comune aderente, nel cui interesse è l'attività la procedura di gara, il quale provvederà ad individuare, preventivamente, la predetta percentuale dell'1,5%, da riconoscere alla CUC:
 1. nei quadri economici di progetto alla voce “*spese generali-fondo Centrale di committenza*”;
 - oppure
 2. attingendo alla voce imprevisti del quadro economico di progetto.

L'entità di tali somme sarà successivamente adeguata in percentuale sull'ammontare dell'importo di aggiudicazione.

➤ Che l'art. 9 del citato Regolamento, nel disciplinare la durata e il recesso, stabilisce che: “*La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre) e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso, da inviarsi non oltre 60 giorni prima del termine di scadenza. Viene espressamente stabilito che il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso*”.

Visto l'art. 37 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che “*con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di conferenza unificata, sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle Centrali Uniche di Committenza in forma di aggregazione di Comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della Centrale Unica di Committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni degli Enti di area vasta di cui alla Legge 07 aprile 2014 n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al primo periodo si applica l'art. 216 comma 10.*”

Che il citato art. 216 comma 10 stabilisce che: “*fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del Decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221*”.

Visto il successivo art. 38 del predetto Decreto Legislativo il quale, nel disciplinare la qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali Uniche di Committenza, rinvia a un DPCM, da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del Codice, la definizione dei requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione nell'apposito elenco istituito presso l'ANAC in applicazione dei criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione tra cui per le Centrali di Committenza, il carattere di stabilità delle attività e il relativo ambito territoriale;

Ritenuto, nelle more dell'emanazione dei predetti Decreti, aderire alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.;

Preso atto che l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

Che l'adesione lascia alle Amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, in quanto la titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca;

Che le attività attribuite alla Centrale Unica di Committenza sono mirate all'esecuzione delle procedure di gara, collaborando con l'Ente che intende affidare l'appalto nella redazione della documentazione;

Ritenuto che l'adesione alla C.U.C. comporterà di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;

Visto lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il Comune e la Centrale Unica di Committenza;

Visto l'attestato di iscrizione rilasciato dall'AVCP dal quale risulta che il Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. possiede il codice AUSA n. 0000221472;

Ritenuto provvedere in merito:

DELIBERA

1) L'adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l., il cui funzionamento è disciplinato dall'allegato "*Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza – Disciplina e Funzionamento*";

2) Di approvare lo schema di convenzione di costituzione della C.U.C, istituita dal Distretto Taormina Etna Società Consortile a r.l., allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

3) Di approvare il Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza di Disciplina e Funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Distretto Taormina Etna Soc. Cons. A. r. l. nella seduta n. 52 del 105/2017;

4) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dello schema di convenzione e di Regolamento che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;

5) Di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

6) Di stabilire le modalità di copertura delle spese di funzionamento della Centrale Unica di Committenza, a secondo della natura e della modalità di svolgimento della procedura di gara:

- attraverso il versamento posto a carico dell'impresa aggiudicatrice di un importo pari all'1,5% dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata,
- oppure a carico del Comune aderente, nel cui interesse è attività la procedura di gara, il quale provvederà ad individuare, preventivamente, la predetta percentuale dell'1,5%, da riconoscere alla CUC:
 - nei quadri economici di progetto alla voce "*spese generali-fondo Centrale di committenza*";
 - oppure attingendo alla voce imprevisti del quadro economico di progetto.

7) di dare atto che l'Ente si riserva, in deroga dell'art. 9 del citato Regolamento, di recedere dalla convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza, prima della scadenza di tre anni, in

relazione al contenuto dell'emanando DPCM di cui all'art. 37 comma 5 D. Lgs. n. 50/2016 o di eventuali ulteriori norme sopravvenute che si pongono in contrasto con l'utilizzo della C.U.C.;

8) Di impegnarsi a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici presenti sul territorio ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;

9) Di trasmettere la presente ai Responsabili di Area per le attività di competenza;

10) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.;

11) Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito;

12) Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio online del Comune di Ali e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL PROPONENTE
IL SINDACO
Ing. Natale Rao



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali' (ME)

Tel. 0942.700301 - Fax 0942.700217

P. iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.me.it

www.comune.ali.me.it

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE.

Ali' 29/08/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Natale Rao

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere: NON DOVUTO.

Ali', 29/08/2018

Il Responsabile dell'area Finanziaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____
(ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009)

Alì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 agosto 2018.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente esecutiva)

Alì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.sa Giovanna Crisafulli

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, ISTITUITA DAL DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. A R.L., PREVISTA DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50.

L'anno duemila_____, il giorno __, del mese di _____, in Randazzo, presso la sede operativa del Distretto Taormina Etna Soc. Cons. ar.l., sita in Contrada Arena snc,

Premesso che:

- in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 17/05/2017, esecutive ai sensi di legge, la suddetta Società Consortile, in sintonia con le disposizioni di cui dall'art. 37 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, ha promosso tra gli Enti associati, la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), con annesso regolamento istitutivo approvato con la medesima deliberazione;
- che a tale iniziativa intende aderire il Comune di Ali, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 29/08/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- che è intenzione del suddetto Ente sottoscrivere, la presente convenzione, ai fini dell'adesione alla C.U.C, già istituita, di cui è sopra la cui disciplina e funzionamento sono contenuti nel regolamento istitutivo allegato al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Ciò premesso

Tra

Il Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l., rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Pancrazio Lo Turco, domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa Società, ubicata a Taormina (ME), Piazza Santa Caterina c/o Palazzo Corvaja, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del C.D.A. n. __ del __/__/2017, esecutiva ai sensi di legge e delle norme statutarie;

E

il Comune di Ali, P. iva 00399640838, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Ing. Natale Rao, nato a Messina, l'11/09/1982, domiciliato per la carica presso la sede legale dello stesso Comune, ubicata in Via Roma, n. 45 cap 98020, autorizzato alla stipula del presente accordo ai sensi della deliberazione consiliare citata in premessa;

si conviene e si sottoscrive la presente convenzione con il quale l'Ente sopra riportato affida alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo quanto stabilito dal regolamento "istitutivo, composto da n. 13 articoli, che qui si allega" sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tra le stesse parti sopra elencate, si conviene altresì che la decorrenza operativa della suddetta adesione alla Centrale Unica di Committenza è stabilita alla data del presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto come in appresso:

Firma

Il Presidente del Consorzio

Firma

Il Sindaco del Comune di

Il presente atto consta di n. _ () pagine.



Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.

Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza

Disciplina e Funzionamento

(Approvato dal CDA nella seduta n. 52 del 17/05/2017)

Sommario

Art. 1. Oggetto del Regolamento	pag. 3
Art. 2. Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.	pag. 3
Art. 3. Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.	pag. 4
Art. 4. Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti	pag. 5
Art. 5. Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici	pag. 6
Art. 6. Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.	pag. 7
Art. 7. Dotazione del personale	pag. 7
Art. 8. Strumenti di comunicazione fra i contraenti	pag. 7
Art. 9. Durata e recesso	pag. 7
Art. 10. Controversie e contenziosi	pag. 8
Art. 11. Norme di rinvio	pag. 8
Art. 12. Disposizioni finali e transitorie	pag. 8
Art. 13. Entrata in vigore	pag. 8
Allegati:	
All. 1 – Ripartizione delle competenze	pag. 8

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza secondo quanto disposto dall'art. 37 comma 4b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

La Centrale Unica di Committenza viene istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

Alla Centrale possono aderire anche Enti non facenti parte della Società, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. , ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

Art. 2

Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.

1. La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D. Lgs. n. 50/2016, comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario che prevedano l'indizione di una gara informale.

2. La C.U.C. , NELLA PERSONA DEL Responsabile della Centrale Unica di Committenza, collabora con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 individuato da ciascun Comune aderente, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo, e si avvale delle risorse umane della stessa Società nell'ambito delle quali potranno essere individuati eventuali Responsabili del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i.. I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dalla Società.

3. La stessa C.U.C., con spese a carico del bilancio della Società Consortile e previa decisione del suo C.d.A., potrà avvalersi di figure ed organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.

4. La C.U.C., per il tramite del Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2, svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con ogni Comune aderente ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori, servizi e forniture che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli Enti interessati;

b) redige ed approva gli atti di gara, ivi inclusi il bando, il disciplinare e la lettera di invito;

c) conduce sia le fasi preliminari (obblighi di pubblicità) che le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture secondo quanto indicato dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, con assunzione della determina di aggiudicazione provvisoria;

d) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del D. Lgs. medesimo;

e) nomina la Commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedano quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di richiesta di designazione componenti alla sezione UREGA di competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, che sarà presieduta dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2 ed eventuale suo delegato.

In tutti gli altri casi, l'aggiudicazione si terrà alla presenza dello stesso Responsabile della Centrale Unica di Committenza o dell'eventuale suo delegato, in qualità di Presidente, e di due persone, cognite ed idonee allo scopo, in qualità di testimoni, e di un dipendente della Società designato dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza che provvederà alla redazione del verbale di gara;

f) gestisce, previa intesa con l'Ente, anche in relazione alla scelta del legale di fiducia, gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico – giuridici per la difesa in giudizio;

g) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipula del contratto.

5. Gli enti aderenti possono avvalersi, ove lo ritengano opportuno, della Centrale di Committenza anche per ulteriori funzioni connesse in tutto o in parte alle attività indicate a seguire mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, previo specifico accordo tra le parti da approvare per l'Ente convenzionato da parte della Giunta Municipale e per la Società Consortile attraverso apposito atto deliberativo del Legale Rappresentante.

Attribuzioni facoltative:

- Attività di supporto al RUP nella fase esecutiva dell'opera, servizio o fornitura ;
- Assistenza tecnico-giuridica in caso di contenzioso in sede di gara;
- Assistenza tecnico-giuridica e supporto tecnico operativo (predisposizione atti) in sede di esecuzione del contratto, in particolare per subappalti, varianti in corso d'opera, accordi bonari, contenzioso e collaudo;
- Progettazione eventuale di lavori, servizi e forniture;
- Attività di progettazione di iniziative strutturali ed immateriali da presentare a valere su bandi regionali, nazionali e comunitari.

Vista la priorità riservata nella nuova programmazione regionale, PO FESR 2014/2020 ai progetti di natura sovracomunale, i Comuni aderenti alla Centrale Unica di Committenza potranno avvalersi di quest'ultima, quale organismo di diritto pubblico di "vasta area" per la presentazione in forma singola o partenariale con altri enti aderenti alla S.U.A., di iniziative progettuali a valere sulla nuova programmazione regionale.

Art. 3

Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.

1. La sede operativa della C.U.C. è ubicata nella sede operativa della Società, sita in Randazzo (CT) Contrada Arena SS 120, ove si provvederà alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro.

Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.

2. I Comuni aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla C.U.C. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente. In particolare devono essere trasmessi la delibera di approvazione del progetto, la determina a contrarre di cui all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, i documenti tecnico – progettuali, il capitolato, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o il Documento Unico della Valutazione dei Rischi e delle Interferenze, il provvedimento di validazione ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

3. La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui è sopra cenno, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni aderenti.

4. La C.U.C. consegna al Comune interessato tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.

5. Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Art. 4

Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti

1. Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C. i Comuni aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:

- a) nomina del R.U.P., di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
- c) assumere la determinazione a contrarre, di cui all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
- e) stipula del contratto;
- f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
- g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
- h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente art. 2 comma 4 lettera f);

- i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati dall'UREGA per la composizione della Commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune aderente;
- j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.

2. I comuni aderenti, con oneri a proprio carico, possono avvalersi del supporto della C.U.C. al fine di esaminare eventuali proposte di varianti in corso di esecuzione del contratto, in corso d'opera o progettuali in sede d'offerta.

3. Gli stessi Comuni possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui agli artt. 44 e seguenti del D. Lgs. n. 207/2010, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ex art. 55 dello stesso D.P.R. è di competenza del R.U.P. di cui al precedente comma 1 lettera a.

Art. 5

Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici, M.E.P.A. ed elenchi aperti di operatori economici presso la C.U.C.

L'affidamento di del D. Lgs. n. 50/2016 è preceduto dalla consultazione di operatori economici secondo i seguenti criteri:

- per affidamenti di importo inferiore ai € 40.000,00 è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ove questo sia adeguatamente motivato;
- per affidamenti di importo pari o superiore ai € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria per le forniture di beni e servizi, o inferiore ai € 150.000,00 per i lavori, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore ai € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- il criterio di aggiudicazione al massimo ribasso sarà utilizzato soltanto nei casi indicati all'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016;
- i contratti relativi ai servizi di cui all'art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 potranno essere aggiudicati soltanto mediante il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 328 e 332 del D.P.R. n. 207/2010 e per le fattispecie previste dalla Legge, la C.U.C. potrà ricorrere ad un proprio M.E.P.A. ed ai propri elenchi aperti di operatori economici, fatto salvo, ove dovuto, il ricorso a CONSIP.

Art. 6

Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.

1. L'adesione alla Centrale Unica di Committenza non comporta per gli Enti che aderiscono il versamento alla C.U.C. di alcun contributo/quota di adesione..

2. Le spese di gestione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza saranno coperte attraverso una delle due modalità indicate a seguire, concordata preventivamente con il Comune nel cui interesse è attività la procedura.

Pertanto la copertura delle predette spese di gestione e funzionamento della CUC, a secondo della natura e della modalità di svolgimento della procedura di gara, potrà avvenire:

- a) o attraverso il versamento posto a carico dell'impresa aggiudicatrice di un importo pari all'1,5 % (diconsi unovirgolacinquepercento) dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata.
- b) oppure a carico del Comune aderente, nel cui interesse è attività la procedura di gara, il quale provvederà ad individuare, preventivamente, la predetta percentuale dell'1,5%, da riconoscere alla CUC:

1. nei quadri economici di progetto alla voce "spese generali-fondo Centrale di committenza";
oppure
2. attingendo alla voce imprevisti del quadro economico di progetto.

L'entità di tali somme sarà successivamente adeguata in percentuale sull'ammontare dell'importo di aggiudicazione.

Le spese da sostenersi per la pubblicità legale delle procedure sono poste a carico della stazione appaltante e saranno rimborsati dall'aggiudicatario, secondo i dettami della Legge 221 del 17/12/2012 art. 34 comma 35.

3. La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare ai Comuni aderenti al Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

4. L'affidamento della redazione della documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato, contratto, modulistica, etc...) alla Centrale Unica di Committenza permette, a quest'ultima, di verificare che tale procedura, previamente concordata con il Comune, consenta di generare delle entrate a favore dello stesso Comune associato a titolo di co-marketing/sponsorizzazione. In tal caso, sarà riservata alla Società Consortile una quota pari al 20% di tali ulteriori introiti.

Art. 7

Dotazione del personale

La Società Consortile Taormina Etna ar.l. assicura la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., regolamentando con atto separato gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

Art. 8

Strumenti di comunicazione fra i contraenti

Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra C.U.C. e Comuni partecipanti alla gestione associata sono stabilite in via ordinaria come segue:

- a) posta elettronica certificata;
- b) posta elettronica o altro strumento informatico – elettronico.

A tal fine, ogni anno viene predisposto ed aggiornato l'elenco dei Comuni partecipanti alla gestione associata, comprensivo almeno di un indirizzo di posta elettronica certificata riservato alle comunicazioni tra gli Enti.

Art. 9

Durata e recesso

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre) e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso, da inviarsi non oltre 60 giorni prima del termine di scadenza. Viene espressamente stabilito che il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso.

Art. 10

Controversie e contenziosi

Per eventuali controversie le parti si impegnano ad esperire, ove previsto dalla legge, un tentativo di conciliazione, con finalità deflattive del contenzioso.

Ove il tentativo non riuscisse, le controversie saranno devolute all'autorità giurisdizionale ordinariamente competente, tanto per materia, e/o valore, quanto per territorio.

Art. 11

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D. Lgs. n. 50/2016, a quelle del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

Art. 12

Disposizioni finali e transitorie

1. La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento è pari alla durata della Società Consortile.
2. Nella fase iniziale, nelle more di definire l'aspetto economico, la Società Consortile si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

Art. 13

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione.

ALLEGATO 1

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

Ripartizione delle fasi procedurali tra Stazione Appaltante e Centrale Unica di Committenza

N°	PROCEDIMENTO	COMUNE	C.U.C.
1	Programmazione lavori pubblici da realizzare, servizi e forniture (programma triennale ed elenco annuale)	X	
2	Progettazione completa (interna e/o esterna) – incarico e redazione	X	
3	Validazione progetto esecutivo	X	
4	Approvazione progetto esecutivo	X	
5	Determinazione a contrarre, art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e trasmissione copia alla C.U.C.	X	
6	Trasmissione atti alla C.U.C. – in particolare la Stazione Appaltante deve trasmettere: - copia progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente; - copia del provvedimenti di approvazione del progetto; - in caso di criterio di aggiudicazione sull’offerta economicamente più vantaggiosa, i relativi elementi di valutazione, i pesi e sub-pesi e le relative formule per il calcolo del punteggio da assegnare; - eventuali attestazioni e/o certificazioni e qualsivoglia altro atto necessario per espletamento gara; - CUP, CIG, relativo alla procedura di gara.	X	
7	Predisposizione bando di gara/lettera di invito e relativo disciplinare.		X
8	Pubblicazione su GUUE, GURI, GURS, quotidiani		X
9	Ulteriori adempimenti residuali previsti dalla normativa (ad esempio: profilo del committente, sito web, ecc.)	X	
10	Espletamento operazioni di gara (compresa la ricezione e protocollazione istanze/offerte, eventuali esclusioni)		X
11	Verifiche requisiti tecnico – organizzativi ed aggiudicazione provvisoria		X
12	Verifica requisiti speciali e generali delle imprese partecipanti ai sensi della normativa vigente con eventuale acquisizione d’ufficio delle necessarie certificazioni di enti terzi		X

13	Trasmissione atti finali alla SA per l'aggiudicazione definitiva, ed in particolare: - originale dei verbali di gara; - originale della documentazione inerente l'impresa aggiudicataria in via provvisoria; - certificati sui requisiti di partecipazione		X
14	Trasmissione al Comune della bozza di determinazione di aggiudicazione definitiva		X
15	Determinazione di aggiudicazione definitiva appalto	X	
16	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione definitiva	X	
17	Pubblicazione esito gara		X
18	Stipula contratto, esecuzione lavori, D.L. e collaudo lavori	X	